



## Il punto sul progetto CESIPE

Anche il mese di giugno ha fatto registrare significativi progressi al progetto al Progetto CESIPE che, tra l'altro, è stato presentato a Palermo nel corso del Forum dei Cittadini il 9 giugno. In particolare le tappe più importanti sono sintetizzate nel "punto" mensile della coordinatrice Silvana Verdura.

Il 5 giugno si è tenuta la riunione

conclusiva sulla formulazione finale della bozza relativa alla " Modalità di attivazione delle dimissioni protette ai fini della continuità assistenziale" (**obiettivo n.10**). La partecipazione diretta ai lavori del gruppo della Dott.ssa Bellocchi, referente dell'Azienda in tale ambito, ha reso possibile la migliore definizione di una bozza contestualizzata alle necessità e risorse interne alla nostra organizzazione. La dott.ssa Fiumara, rappresentante del Comitato Consultivo, aderendo perfettamente alle finalità generali del progetto Cesipe di promuovere reti e connessioni integrate nei sistemi sanitari, si propone come referente del gruppo di lavoro del Cesipe per l'ASP, con l'obiettivo di far conoscere la procedura, a partire dal momento in cui quest'ultima sia approvata e ratificata dalla nostra Azienda.

In relazione all'**obiettivo n.11**, si è conclusa la fase degli adempimenti formali che hanno consentito il trasferimento dalla Regione Emilia Romagna alla nostra Azienda del software "Segnalazione in Sanità". L'applicazione del software al nostro contesto organizzativo permetterà agli operatori dell'URP di effettuare una rilevazione, una analisi ed una registrazione dell'intero percorso delle opinioni degli utenti, in grado di fornire metodologia e materiale necessari al successivo



Numero 6 del 30 giugno 2012

approfondimento degli ambiti di criticità e ad una programmazione mirata degli interventi migliorativi. Il prossimo passo, più spiccatamente operativo, è già stato avviato e vede la stretta collaborazione tra i dirigenti della nostra Azienda ed i dirigenti dell'Azienda emiliana, prima tra tutti la dott.ssa Sturlese che ha reso concretamente disponibile non solo la propria competenza, ma anche la capacità di instaurare rapporti di cooperazione paritaria e orientata al raggiungimento dell'obiettivo. Il gruppo di lavoro, coordinato dal Dott. Favitta, si è arricchito della collaborazione del Dott. Drago, dell'ing. Anastasi, del dott. Raineri e del dott. Cacopardo come referente del C.C., che costituiranno il nucleo fondante per la realizzazione di questa fase.